



Città di MOLFETTA  
PROVINCIA DI BARI  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 240

del 30/10/2014

**O G G E T T O:** Utilizzo in posizione di comando di un dipendente dello IACP – Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari, da destinare al Settore Welfare Cittadino - U.O.Politiche abitative (ex Ufficio Casa).

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di ottobre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Paola NATALICCHIO e con l'assistenza del Segretario Generale Carlo CASALINO, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO Paola	SINDACO	PRESENTE
MARALFA Giuseppe	VICE SINDACO	PRESENTE
ABBATTISTA Giovanni	ASSESSORE	PRESENTE
AMATO Angela Maria R.	ASSESSORE	PRESENTE
GADALETA Rosaria	ASSESSORE	PRESENTE
LUCIVERO Marilena	ASSESSORE	PRESENTE
MONGELLI Elisabetta	ASSESSORE	PRESENTE
SPADAVECCHIA Tommaso	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**UDITA** la relazione del Sindaco, Paola Natalicchio;

**ESAMINATA** l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Dirigente del Settore Welfare Cittadino e Affari Generali e Innovazione;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D. Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione;

- dal Dirigente del SETTORE Welfare Cittadino e Affari Generali e Innovazione in ordine alla regolarità tecnica;

- dal Dirigente del SETTORE Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità in ordine alla regolarità contabile;

**Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese**

**DELIBERA**

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto .

IL SINDACO – PRESIDENTE  
Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Carlo CASALINO

A cura del Dirigente del Settore Welfare Cittadino e Affari Generali-Innovazione, è stata redatta la seguente

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**“Utilizzo in posizione di comando di un dipendente dello I.A.C.P. – Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari, da destinare al Settore Welfare Cittadino – U.O. Politiche abitative (ex Ufficio Casa).”**

**che viene sottoposta all'esame della Giunta comunale:**

Vista la nota, trasmessa via pec, dell'11/04/2013, acquisita in data 12/04/2013 al n. 24274 del protocollo generale del Comune, con la quale il dott. Mecca Raffaele, nato a Rionero in Vulture (PZ) il 21/11/1975, dipendente dello I.A.C.P. della Provincia di Bari a tempo indeterminato e a tempo pieno, con il profilo professionale di “Istruttore direttivo area amministrativa” (Cat. D – pos. econ. D2), ha chiesto di poter essere utilizzato, in posizione di comando, presso il Comune di Molfetta ai sensi della normativa vigente in materia;

Dato atto:

- che l'attuale disciplina contrattuale del Comparto Regioni - Enti Locali non prevede nessuna norma specifica riguardo all'istituto del comando;
- che l'art. 56 del D.P.R. n. 3/1957 che disciplinava l'istituto del comando è da ritenersi disapplicato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 che disapplica le fonti regolatrici del rapporto di lavoro del personale del Comparto Regioni-Enti Locali, già contenuti negli accordi recepiti in D.P.R., non confermate dai contratti collettivi;
- che l'art. 19 del C.C.N.L. del Comparto Regioni-Enti Locali sottoscritto in data 22/01/2004, nel dettare la disciplina per la “partecipazione del personale comandato o distaccato alle progressioni orizzontali e verticali” richiama implicitamente l'istituto del comando;
- che l'istituto del comando, trova, altresì, fondamento nelle disposizioni normative di cui agli artt. 2103 e 2104 cod. civ. quale fonti regolatrici del rapporto di lavoro, giusta art. 2 – comma 2 – del D.Lgs. n. 165/2001;
- che, in applicazione delle surrichiamate norme del codice civile, ogni lavoratore alle dipendenze di una pubblica amministrazione può essere comandato dal proprio datore di lavoro a prestare servizio temporaneamente presso un altro datore di lavoro, nell'ambito dell'esercizio unilaterale del potere direttivo, attuando così una temporanea modifica oggettiva del rapporto di lavoro originario;

Richiamata la prevalente giurisprudenza che, di fatto, rende ammissibile e praticabile l'istituto del comando nel sistema pubblicistico in quanto rientrante nell'esercizio unilaterale del potere direttivo;

Ravvisata la necessità di potenziare l'attività comunale, relativa soprattutto alle competenze dell'U.O. Politiche abitative (ex Ufficio Casa), atteso che, a causa dei numerosi collocamenti a riposo e l'impossibilità di procedere alla copertura dei posti resisi vacanti, stante le limitazioni alle assunzioni imposte dalla legislazione nazionale, risulta di particolare interesse per questo Ente avvalersi dell'attività lavorativa del dott. Mecca Raffaele, in via temporanea e con l'utilizzazione dell'istituto del comando, in considerazione della qualificata competenza in possesso del sunnominato dott. Mecca rilevabile dal suo curriculum vitae allegato alla istanza medesima;

Considerato che l'istituto del comando risponde all'interesse generale della migliore utilizzazione delle risorse umane, sia al contenimento della spesa di personale complessivamente intesa e, intercorrendo tra due Enti entrambi sottoposti ad un regime vincolistico in tema di assunzioni di personale, deve

essere considerata neutrale sotto il profilo degli effetti finanziari (cfr. deliberazione n. 3/2012 parere del 19/01/2012 Corte dei Conti – Sez. Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna);

Preso atto, altresì, che secondo l'orientamento prevalente della Corte dei Conti, l'istituto del comando non si configura come forma di lavoro flessibile, né a tempo parziale, né in sostanza quale nuova assunzione, fermo restando l'unicità del rapporto di lavoro del dipendente con l'amministrazione di appartenenza, anche se il lavoratore svolge la propria prestazione a favore di due datori di lavoro (Corte dei Conti – Sezione Lombardia n. 676/2010, Parere del 10/06/2010);

Visto, inoltre, l'art. 13 – comma 2 – della legge n. 183/2010 che di recente ha aggiunto il comma 2 – sexies all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale “Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti dall'art. 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto”;

Richiamato l'art. 70 – comma 12 – del medesimo D.Lgs. n. 165/2001 a mente del quale “in tutti i casi, anche se previsti da normative speciali, nei quali enti pubblici territoriali, enti pubblici economici o altre amministrazioni pubbliche, dotate di autonomia finanziaria, sono tenute ad autorizzare l'utilizzazione da parte di altre amministrazioni pubbliche di proprio personale in posizione di comando (...), l'amministrazione che utilizza il personale rimborsa all'amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento fondamentale”;

Richiamato, infine, il comma 414 dell'art. 1 della legge 24/12/2012, n. 228 (Legge di stabilità per l'anno 2013) che ha previsto “a decorrere dal 1° gennaio 2013, per gli Enti pubblici, il provvedimento di comando, di cui all'art. 56 – comma 3 – del D.P.R. 10/01/1957, n. 3, è adottato d'intesa tra le amministrazioni interessate, previo assenso dell'interessato”

Visti:

- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- i vigenti CC.CC.NN.LL. riferiti al Comparto Regioni-Enti Locali;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

### **SI PROPONE DI DELIBERARE**

Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato;

1. Utilizzare a tempo pieno presso questo Comune, in posizione di comando, per la durata di anni uno, eventualmente rinnovabile annualmente perdurando le condizioni oggettive e soggettive, con decorrenza dal 1°/12/2014, il dott. Mecca Raffaele, “Istruttore direttivo amministrativo” (Cat. D - pos. econ. D2) – in servizio presso lo I.A.C.P. della Provincia di Bari, assegnando il medesimo all'U.O. “Politiche abitative” del Settore Welfare Cittadino.
2. Riconoscere al sunnominato dott. Mecca il medesimo trattamento tabellare annuo lordo in godimento presso l'Ente di appartenenza (Cat. D – pos. econ. D2) del C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto Regioni – Enti Locali.
3. Dare atto che la spesa occorrente per la corresponsione del trattamento economico in favore del dott. Mecca graverà ai capitoli di PEG del Settore Welfare Cittadino del Bilancio 2014 e 2015.

4. Dare atto, altresì, che il trattamento economico fondamentale annuo lordo da corrispondere al dott. Mecca sarà erogato dall'amministrazione di appartenenza mentre rimarrà a carico di questo Ente l'onere del tempestivo rimborso delle somme anticipate dall'amministrazione provinciale sulla base della rendicontazione che la stessa inoltrerà al Comune di Molfetta.
5. Dare atto, inoltre, che per tutto il periodo di comando rimane inalterato il vincolo di dipendenza organica del dott. Mecca con l'Amministrazione di appartenenza.
6. Incaricare il Dirigente del Settore Affari Generali-Innovazione dell'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento, ivi compreso, in particolare, l'impegno della spesa occorrente per il comando in argomento e la stipula dell'accordo fra le due amministrazioni interessate, nel rispetto della normativa vigente.
7. Trasmettere copia del presente provvedimento allo I.A.C.P. della Provincia di Bari – con sede in Via Francesco Crispi n. 85/A - Bari per i provvedimenti di competenza.
8. Trasmettere, altresì, copia del presente provvedimento, all'Assessore al Bilancio, al Segretario Generale, al Dirigente del Settore Affari Generali e Welfare Cittadino, al Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità, nonché all'U.O. Gestione e Amministrazione del Personale e all'U.O. Contabilità del Personale e Pensioni.



Parere art. 49, 1° comma e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione ad oggetto:

“ Utilizzo in posizione di comando di un dipendente dello IACP – Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari, da destinare al Settore Welfare Cittadino – U.O. Politiche abitative (ex Ufficio Casa).”

Data, 13 0 OTT. 2014

Il Dirigente  
Dott.ssa Marina D'ABRAMO



**Parere art. 49, 1° comma e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione ad oggetto: “Utilizzo in posizione di comando di un dipendente dello IACP – Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari, da destinare al Settore Welfare Cittadino – U.O. Politiche abitative (ex Ufficio Casa).”**

*- Di regolarità contabile*

Si esprime parere **POSITIVO**

- Il provvedimento **non ha rilevanza contabile** in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data, 30/10/2014

Il Dirigente

2° Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità

Dott. Giuseppe LOROPOLÒ

**Deliberazione n. 240 del 30/10/2014**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)*

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 14 NOV. 2014 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Carlo Casalino

**Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Carlo Casalino

, li \_\_\_\_\_

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore \_\_\_\_\_

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità